

In volume i quaranta nuovi ritratti di musicisti realizzati dal fotografo. E, insieme, una mostra a Roma **Facce da «Compositori». Gli scatti di Delogu, minatore delle immagini**

L'artista prosegue, con questa nuova collezione, la galleria di personaggi iniziata con «Ritratti» e poi con «Ritratti etruschi» in cui metteva a confronto busti e effigi tombali con i volti dei loro ideali «pronipoti», gli abitanti di Grotte di Castro.

Nuove sale per la Galleria d'arte moderna a Roma

Dodici statue di divinità dell'Olimpo schierate su due file per fare ala al gruppo dell'«Ercole e Lica» del Canova: è il simbolo delle nuove sale della Galleria nazionale d'arte moderna a Roma dedicate all'Ottocento italiano, che saranno inaugurate oggi dal ministro Veltroni. Si tratta di sette statue dedicate all'arte italiana, in particolare dal 1780 al 1880, ospitate nell'ala sudovest che era chiusa da 12 anni. Come le statue, rientrate dopo lo smembramento della collezione Torlonia, anche numerosi quadri sono stati recuperati da prestiti o depositi. Sempre in tema di beni artistici, ieri è stato convertito in legge il decreto «provvedimenti urgenti per la prevenzione e la sicurezza del patrimonio culturale». Un provvedimento, ha commentato il ministro Veltroni, «che consentirà di dotare centinaia di luoghi d'arte, musei e aree archeologiche, ma anche archivi e biblioteche, pubblici e privati, di impianti in grado di prevenire i rischi legati, fra l'altro, agli incendi e ai furti». Sempre in tema di sicurezza il provvedimento dispone l'istituzione di un servizio tecnico alle dirette dipendenze del ministro con compito di consulenza e coordinamento.

Notava un imperturbabile e quasi funereo Goethe: «Non c'è nulla nella pelle che non sia nelle ossa». Non conosco, tra i fotografi contemporanei, uno che possa accampare tale motto come un vessillo meglio di Marco Delogu, il quale raccoglie ora quaranta ritratti di musicisti, «accompagnati da un loro commento», in un volume, «Compositori» (edizioni e/o, L. 30.000), pubblicato con la collaborazione dell'Ircam-Centre Georges Pompidou ed in contemporanea con una mostra che s'inaugura oggi all'Accademia di Francia. Un motto, questo di Goethe, che bisognerà subito complicare di significato: se è vero che quelle ossa, che vanno a scavare sotto la pelle il disegno di un volto, hanno sempre, per Delogu, il valore di un archetipo, e come dentro una specie di metafisica della memoria collettiva. Ma andiamo con ordine.

Scrivono Eri De Luca nella bella quarta di copertina: «I mestieri affiorano alle facce, fanno calco del loro lungo maneggio sul corpo. Vite da operaie implicano poi fatture. Che facce hanno gli artisti, che facce produce la dedica degli anni a inventar musica? Delogu, fotografo minerale di volti, estrae dalla compattezza del nero i suoi giacimenti di facce». Una verità da mettere a fronte con questa di Laurent Bayle, direttore dell'Ircam, quando parla di un'arte del ritratto concepita «con la precisa intenzione di redigere l'inventario di una società attraverso i suoi complici volti». Bayle coglie bene quella specie di ostinazione storico-antropologica, quando non archeologica, che c'è sempre nelle fotografie di Delogu: ma tale ostinazione non s'intenderebbe appieno se non la facessimo coincidere con quella passione speleologica di cui sembra parlare De Luca. Marco Delogu è davvero un minatore sempre pronto a calarsi in quei suoi meravigliosi-giacimenti di facce».

Credo che tutto ciò si possa capire meglio quando si consideri questo «Compositori» come il libro conclusivo di un trittico che comincia con «Ritratti» (1994) e continua con «Ritratti etruschi» (1996), entrambi stampati dalle edizioni Millelire. Nel primo, Delogu ha lavorato sulle statue conser-

vate nei Musei Capitolini, consegnando poi i risultati al commento veloce di scrittori e poeti, da Marco Lodoli a Rocco Carbone e Vito Bruno, da Diego Morimorio a Pia Pera ed Emanuele Trevi, da Valerio Magrelli a Valentinio Zeichen, per citarne solo qualcuno. Nel secondo, con un notevole scatto d'immaginazione, il fotografo ha messo a confronto busti etruschi ed effigi tombali con i volti degli abitanti di Grotte di Castro, di quegli etruschi possibili pronipoti, affidandosi alle considerazioni di Elisabetta Rasy. Fateci caso: etruschi, romani contemporanei con l'aggravante ontologica di essere anche compositori. In questo complicato gioco di relazioni tra volti di pietra e visi ancora enigmaticamente consegnati alla vita, un gioco che è anche una partita col tempo e la morte, e con l'oblio che li signoreggia, Delogu sembra aver voluto ripercorrere la catena dell'essere, col fine di catturare un qualche segreto genetico, secondo un codice che sia però collettivo.

Bisogna aggiungere però che, sotto il riguardo dell'arte del ritratto, questo volume induce a qualche nuova considerazione. Ha scritto ancora Eri De Luca: «Il nero è in fotografia quello che è l'aria in scultura, lo spazio martellato intorno alla figura». Direi piuttosto che, nei modi di una tradizione ritrattistica che da Antonello da Messina arriva a Rembrandt, il nero di queste foto va a coincidere con quel guizzo di tenebra, con quella tentazione di lutto, che rende possibile, per averla minacciata, la verità di un volto. Guardate foto come quelle di Frédéric Du-riex o di Edmund J. Campion. Notava Georg Simmel in un suo memorabile saggio: «Non c'è, nel mondo visibile, alcuna struttura che come il volto umano riesca a convogliare una così grande varietà di forme e superfici in una così incondizionata unità di senso». Un'unità di senso che solo l'arte può preservare dal caos della vita: ciò che qui propriamente avviene.



Massimo Onofri François Bayle ritratto da Marco Delogu

È morto a Roma. Aveva 70 anni Piange l'Italia a misura di bambino. Addio a Pagliarini, fondatore dell'Arci ragazzi

È morto ieri a Roma Carlo Pagliarini, il fondatore dell'Arci ragazzi. Aveva 70 anni: era nato a Sant'Illario d'Enza, a due passi da Reggio Emilia, nel 1927.

Carlo Pagliarini, da giovane, è stato un coraggioso partigiano nella sua terra emiliana, tra Reggio e Parma. Ha poi subito scelto la strada dell'educatore, dell'impegno politico per l'infanzia, i ragazzi, il futuro del mondo. È stato così animatore e dirigente nazionale dei pionieri, quindi dell'Arci, di cui è stato per molti anni esponente di primo piano.

All'associazionismo, all'Arci e ai ragazzi ha dedicato interamente la sua stagione. Lo ha fatto con passione, sagacia, dolcezza, perseveranza. Con i capelli bianchi e lo sguardo infantile. Senza concessioni alla retorica e alla demagogia. Asciutto nei toni e nel fisico. E fresco. Sempre fresco, attento, curioso. Raccontava sempre di ciò che i bambini gli avevano insegnato di nuovo. Non a caso, o a caso, è stato il direttore della rivista «Riforma della scuola» (un'importante rivista del settore, diretta da Lucio Lombardo Radice e pubblicata dagli Editori Riuniti), per «Cera due volte» (diretta da Carmine De Luca per il centro studi Rodari di Orvieto), per «Albero a elica» (della Giunti) e aveva personalmente diretto «Ragazzini» (organo ufficiale dell'Arci ragazzi). Dagli anni '80, aveva appunto fondato e diretto l'Arci ragazzi, girando l'Italia per comuni e quartieri, con sociologi e architetti, pedagogisti e amministratori. Sempre con tanti bambini intorno. E anche grazie a lui che oggi c'è un Piano d'azione del Governo per l'infanzia e l'adolescenza. E certo grazie a lui che c'è un progetto del Ministero dell'Ambiente per città sostenibili delle bambine e dei bambini: per tale progetto la nostra amicizia e collaborazione si erano intensificate. Aveva voluto frequentarlo di più sul piano personale, spesso mi aveva invitato a Nazzano, da ultimo per una grande festa dei suoi 70 anni.

I funerali di Carlo si svolgeranno oggi, partendo dalla sede dell'Arci nazionale in via di Pietralata 16, a Roma, alle ore 12. Dalle 10.30, nella stessa sede, sarà aperta la camera ardente. La moglie Luisa, le figlie Silvia e Simona debbono sapere che molti intuiscono cosa hanno perso, e ancor più quanto resta delle idee e degli atti di Carlo nell'Italia di oggi.

Infine, volevamo concentrare l'attenzione sulle azioni e sulle decisioni dei bambini stessi, senza tutori e delegati, come persone da coinvolgere nelle scelte che li riguardano. I bambini e le bambine come cittadini, una generazione fra le altre, caratterizzata (più delle altre)

dall'essere «in età evolutiva», capace di insegnare alle altre e non solo di imparare. Carlo Pagliarini, per tradizione, per cultura e per scelta, era un militante, un attivista, un volontarista. Chi è fatto così, si alimenta anche di utopia (non tanto di illusioni) e deve dotarsi di ironia. Chi è fatto così, fa troppe cose. E Pagliarini ne ha fatte tante, ha svolto molti autorevoli compiti nella politica, nell'associazionismo, nella cultura, nelle istituzioni: ognuno meriterebbe un cenno di encomio.

Aveva lavorato a numerose riviste sull'educazione e i temi dell'infanzia e della formazione: scrisse articoli per «Riforma della scuola» (un'importante rivista del settore, diretta da Lucio Lombardo Radice e pubblicata dagli Editori Riuniti), per «Cera due volte» (diretta da Carmine De Luca per il centro studi Rodari di Orvieto), per «Albero a elica» (della Giunti) e aveva personalmente diretto «Ragazzini» (organo ufficiale dell'Arci ragazzi). Dagli anni '80, aveva appunto fondato e diretto l'Arci ragazzi, girando l'Italia per comuni e quartieri, con sociologi e architetti, pedagogisti e amministratori. Sempre con tanti bambini intorno. E anche grazie a lui che oggi c'è un Piano d'azione del Governo per l'infanzia e l'adolescenza. E certo grazie a lui che c'è un progetto del Ministero dell'Ambiente per città sostenibili delle bambine e dei bambini: per tale progetto la nostra amicizia e collaborazione si erano intensificate. Aveva voluto frequentarlo di più sul piano personale, spesso mi aveva invitato a Nazzano, da ultimo per una grande festa dei suoi 70 anni.

I funerali di Carlo si svolgeranno oggi, partendo dalla sede dell'Arci nazionale in via di Pietralata 16, a Roma, alle ore 12. Dalle 10.30, nella stessa sede, sarà aperta la camera ardente. La moglie Luisa, le figlie Silvia e Simona debbono sapere che molti intuiscono cosa hanno perso, e ancor più quanto resta delle idee e degli atti di Carlo nell'Italia di oggi.

Valerio Calzotola

CON L'UNITÀ VACANZE L'ESTATE IN CROCIERA CON LA NAVE SHOTA RUSTAVELI

GLI ITINERARI

Dal 3 all'11 agosto
**MAROCCO • SPAGNA
 E ANDALUSIA**

Le escursioni facoltative: **Casablanca:** Rabat (al mattino), visita della città (pomeriggio), Marrakesch (intera giornata, seconda colazione inclusa). **Cadice:** Siviglia (intera giornata, seconda colazione inclusa). **Malaga:** Granada (intera giornata, seconda colazione inclusa). **Malaga e Costa del Sol (pomeriggio):** Alicante: discesa libera a terra, pomeriggio a disposizione.

Dall'11 al 26 agosto
**PORTOGALLO
 MADERA • CANARIE
 MAROCCO • SPAGNA**

Le escursioni facoltative: **Ibiza:** giro dell'isola (mattino). **Lisbona:** visita della città (al mattino). **Sintra-Cascais-Estori (pomeriggio):** Madera (Funchal): Picos dos Barcelos e Terreiro de Luta (al mattino), giro dell'isola (intera giornata, seconda colazione inclusa). **Camara de Lobos e Cabo Girao (pomeriggio):** Santa Cruz de Tenerife: Valle dell'Oratava e Puerto de la Cruz (pomeriggio). **Lanzarote (Arrecife):** Montagna del Fuoco (al mattino), Grotte di Los Verdes e Jameos del Agua (pomeriggio). **Casablanca:** visita città (mattino), Rabat (pomeriggio), Marrakesch (intera giornata, seconda colazione inclusa). **Tangeri:** visita della città, Capo Spartel e Grotte di Ercole (mattino), Tetuan (pomeriggio).

Tutte le cinque crociere partono e arrivano al porto di Genova. Sono previsti collegamenti in autopullman diretti alla Stazione marittima di Genova da numerose città italiane.

Malaga: Granada (intera giornata, colazione inclusa), Malaga e Costa del Sol (pomeriggio). **Alicante:** discesa libera a terra, pomeriggio a disposizione.

Dal 26 al 31 agosto
TUNISIA E MALTA

Le escursioni facoltative: **Tunisi:** visita della città e Sidi Bou Said (mattino), Cartagine, Tunisi e Sidi Bou Said (intera giornata, seconda colazione inclusa). **La Valletta/Malta:** visita della città, della Medina e della fabbrica del vetro (al mattino), "il meglio di Malta" (intera giornata, seconda colazione inclusa).

Dal 31 agosto all'8 settembre
**MAROCCO • SPAGNA
 E ANDALUSIA**

Le escursioni facoltative: **Casablanca:** Rabat (al mattino), visita della città (pomeriggio), Marrakesch (intera giornata, seconda colazione inclusa). **Cadice:** Siviglia (intera giornata, seconda colazione inclusa). **Malaga:** Granada (intera giornata, seconda colazione inclusa), Costa del Sol e Malaga (pomeriggio). **Alicante:** discesa libera a terra, pomeriggio a disposizione.

Dal'8 al 13 settembre
**SPAGNA
 E ANDALUSIA**

Le escursioni facoltative: **Palma di Maiorca:** visita della città (al mattino) le Grotte del Drago (intera giornata, seconda colazione inclusa), serata al Conte Mal (cena e spettacolo inclusi), serata al Casinò (cena e spettacolo inclusi). **Port Mahon/Minorca:** Port Mahon giro dell'isola (pomeriggio). **Barcellona:** visita della città (al mattino).

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

NAVE INTERAMENTE NOLEGGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO
 Tutte cabine esterne con servizi privati, doccia/wc, telefono e filodiffusione

Quote in migliaia di lire

CAT	TIPO CABINE	PONTE	①	②	③	④	⑤
			Dal 03/08 al 11/08	Dal 11/08 al 26/08	Dal 26/08 al 31/08	Dal 31/08 al 08/09	Dal 08/09 al 13/09
1	Con oblò a 4 letti (2 bassi • 2 alti) ubicate a poppa	Terzo	990	2.090	550	890	500
2	Con oblò a 4 letti (2 bassi • 2 alti) ubicate a poppa e al centro	Terzo	1.180	2.540	650	1.050	610
3	Con oblò a 2 letti sovrapposti ubicate a poppa	Terzo	1.590	3.200	840	1.420	810
4	Con oblò a 2 letti sovrapposti ubicate a prua e al centro	Terzo	1.690	3.350	900	1.500	860
5	Con oblò a 4 letti (2 bassi • 2 alti) ubicate a poppa e al centro	Secondo	1.280	2.620	700	1.140	660
6	Con oblò a 2 letti sovrapposti ubicate a poppa e al centro	Secondo	1.770	3.500	960	1.580	900
7	Con oblò a 4 letti (2 bassi • 2 alti) ubicate a poppa	Principale	1.390	2.760	730	1.240	720
8	Con oblò a 2 letti sovrapposti ubicate a poppa e al centro	Principale	1.840	3.640	990	1.640	940
9	Con finestra a 2 letti bassi	Passeggiata	2.100	4.100	1.100	1.870	1.060
10	Con finestra a 2 letti sovrapposti	Lance	1.840	3.640	990	1.640	940
11	Con finestra a 2 letti bassi	Lance	2.250	4.400	1.200	1.980	1.130
12	Appartamenti con finestra a 2 letti bassi	Bridge	3.300	5.850	1.800	2.950	1.750
Spese d'iscrizione-Tasse imbarco/sharco			100	150	100	100	100

Informazioni generali

La crociera offre molteplici possibilità di svago: in ogni momento della giornata potete assistere o partecipare ai giochi e agli intrattenimenti, o abbronzarvi e nuotare in piscina. Tutte le strutture della nave sono a vostra disposizione: le piscine, la sauna, ecc. Nella sala feste tutte le sere musica dal vivo, cabaret e feste danzanti. Dai giochi ai corsi di ginnastica e alle feste, tutto è incluso nella quota di partecipazione. Così come la pensione completa con le bevande ai pasti.

M/N Shota Rustaveli Caratteristiche generali

La M/N Shota Rustaveli è stata completamente ristrutturata e rinnovata nel 1989 e nel 1991. Tutte le cabine sono esterne (con oblò o finestre) con servizi privati (doccia/wc), aria condizionata, telefono, filodiffusione. La Giver Viaggi propone queste crociere estive con la propria organizzazione a bordo e con staff turistico ed artistico italiano. La cucina internazionale a bordo, verrà diretta da uno Chef italiano. Stazza lorda 20.000 tonnellate, anno di

costruzione 1968, ristrutturata nel 1989 e rinnovata nel 1991 • Lunghezza mt. 176 • Velocità nodi 20 • Passeggeri 600 • 3 Ristoranti.

Area fumatori e non fumatori Turno unico al ristorante

7 Bar • Sala Feste • Night Club • Discoteca • Due Piscine (di cui una coperta) • Palestra • Sauna • Cinema • Negozi • Boutique • Parrucchiere per signora e uomo • Sigla telegrafica UUGF • Tel./Fax 0871/873 - 1400253 • Telex (via satellite) 581/40025. La nave dispone di stabilizzatori antirullo ed è equipaggiata con più moderni sistemi per la sicurezza durante la navigazione. **Uso Singola.** Possibilità di utilizzare alcune cabine doppie a letti sovrapposti come singole, pagando un supplemento del 30% sulla quota (esclusa la cat. 3). **Uso Tripla.** Possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple pagando un supplemento per persona del 20% sulla quota (esclusa la cat. 1). **Riduzione ragazzi.** Fino a 12 anni riduzione del 50% (in cabina a 3 o 4 letti) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti (esclusa la cat. 1).

Sistemazione ragazzi. Tutte le cabine, ad eccezione delle Cat. 10, sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt. 1.50 e inferiori a 12 anni, pagando il 50% della quota stabilita per la categoria.

Speciale sposi. Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Una copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 giorni dalla data di matrimonio.

MILANO
 Via Felice Casati, 32
 Tel. 02/6704810 - 6704844
 Fax 02/6704522



E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICAIT